

## ELISA E ALESSANDRO, SPOSI 'FORESTIERI' PER L'AQUILA E L'ABRUZZO

27 Agosto 2013

TERAMO - È una bellissima storia d'amore a tre quella di Alessandro e Elisa, promessi sposi della Lombardia, e l'Abruzzo.

Il primo settembre prossimo infatti questi due ragazzi si sposteranno a Sant'Omero (Teramo) ma, per dire il loro sì, non si sono limitati a scegliere quale cornice la nostra terra: hanno voluto con loro anche il sorriso dei bambini aquilani. Alessandro Melegari, nato a Bergamo è un fisico e lavora a Busto Arsizio in un'azienda di nanotecnologie; l'incontro con l'Abruzzo è stato nel 2004 quando, per curiosità "scientifica" e per diletto, ha visitato i laboratori del Gran Sasso. Elisa Boffi, originaria di Sondrio è avvocato a Milano. L'Abruzzo per lei era solo il luogo delle vacanze sulla riviera e qualche visita all'Aquila per turismo, poi grazie ad Alessandro ha cominciato a viverla a 360 gradi e ad innamorarsene al link

<http://www.matrimonio.com/web/elisaealexandro/benvenuti-1> non si trova solo la loro cerimonia, ma anche e soprattutto quella d'Abruzzo.

"Con la nascita di nostro figlio Mattia abbiamo aperto occhi e cuore ai bisogni dei bambini - afferma Elisa - e ci siamo dispiaciuti nel constatare che quello che manca ai bimbi di questa città sono i luoghi di gioco e apprendimento in centro storico. Attraverso l'ufficio per la Ricostruzione del Comune dell'Aquila abbiamo cercato di aiutare la costruzione di un parco giochi o di un asilo nido. L'Assessore Pietro Di Stefano ha trovato che il progetto promosso dal dottor Carlo Caione di *Forza L'Aquila* per la ricostruzione del parchetto giochi vicino al forte cinquecentesco, fosse la maniera più efficace per far felici i bambini che vanno in centro storico con i loro genitori. Ci siamo subito convinti che quello fosse il progetto che faceva per noi e i nostri ospiti: non sarebbe mai stato inserito in finanziamenti statali, ed è un bellissimo posto dove ricominciare a vivere il centro della città!".

"Ho conosciuto L'Aquila nella primavera del 2004 e da quel giorno ogni occasione era buona per mettermi in macchina e raggiungerla appena avevo qualche giorno libero - racconta Alessandro - Andare a studiare nella biblioteca provinciale, fare due passi nel centro storico, andare a suonare nel parco del forte spagnolo o sdraiarmi sul prato davanti a Collemaggio mi hanno stregato a tal punto che le visite si facevano sempre più frequenti ...

È stato facile far innamorare dell'Aquila anche Elisa e di questa bella regione che conosceva solo turisticamente e insieme abbiamo cominciato a rivedere ogni angolo conosciuto e trovarne di nuovi. Ed è per questo che, specie dopo il terremoto del 2009, abbiamo coltivato il desiderio di ricambiare in qualche modo quello che sentiamo di aver ricevuto: la bellezza dei luoghi e l'accoglienza dei suoi abitanti".

"Il modo migliore che abbiamo trovato - dicono i due promessi sposi - è celebrare il nostro matrimonio, celebrando anche questa regione. L'idea di festeggiare il nostro matrimonio in Abruzzo deriva non solo dall'amore per i bellissimi paesaggi, dal clima e dal cibo, ma anche (e soprattutto) per le persone che vivono qui e che contribuiscono a renderla speciale. Ed è per questo che vorremmo sempre fare di più soprattutto per gli abitanti dell'Aquila che ancora si stanno rialzando dal disastroso terremoto che li ha colpiti nel 2009".

"Abbiamo capito che, a più di quattro anni di distanza, quello che davvero serve è combattere l'oblio: per questo abbiamo deciso di 'sensibilizzare' i nostri ospiti scegliendo di fare una lista nozze dedicata a L'Aquila: loro stessi devolgeranno parte di quello che vorranno regalarci a favore di un progetto. In questo modo saranno in prima persona parte della ricostruzione di questa città!. Ogni volta che ne abbiamo l'occasione di venire a L'Aquila, vediamo che si sta rialzando, anche se le difficoltà sono ancora molte", concludono.